

SICILIA: CASSAFORTE ENERGETICA DELL'ITALIA

LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA (LEGGE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO) DICE (ART.14 - COMMA H):

L'Assemblea Regionale Siciliana (ARS)

ha la legislazione esclusiva in materia di miniere, cave, torbiere, saline.

In Sicilia si raffina l' 80% del carburante consumato in Italia.

Le riserve di idrocarburi stimate consentono quattro secoli di indipendenza energetica della Sicilia.

Se l'import-export della Sicilia fosse quello di un paese indipendente, l'incidenza dei prodotti petroliferi sarebbe quella di un medio paese OPEC.

EPPURE

Noi Siciliani siamo costretti a subire tutti gli effetti negativi della raffinazione (nelle aree di Milazzo, Augusta-Priolo, Gela l'incidenza dei **TUMORI** e delle **MALFORMAZIONI** è elevatissima).

Tutte le tasse sulla benzina finiscono nelle casse dello Stato Italiano, e NIENTE in quelle della Regione Siciliana.

Le società che effettuano l'estrazione e la raffinazione non hanno sede in Sicilia, e tutta la gestione viene effettuata al di fuori della Sicilia. Per questo motivo **tali società, pur sfruttando le risorse della Sicilia, NON creano posti di lavoro in Sicilia, a parte gli operai che devono lavorare negli impianti. E i laureati siciliani EMIGRANO al Nord.**

Le stesse società rivendono poi la benzina in Sicilia, per cui **in Sicilia la benzina è PIÙ CARA che nel resto d'Italia.**

ORA BASTA!

NON SIAMO UNA COLONIA!

SIAMO STUFI DI ESSERE SFRUTTATI!

L'ALTRA SICILIA – Antudo

www.laltrasicilia.org

